

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15108 **del** 13/11/2025

Proposta n. 42463 **del** 12/11/2025

Oggetto:

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale. Anno formativo 2025/2026 - II^a edizione- Approvazione dei percorsi ammessi a finanziamento

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale. Anno formativo 2025/2026 - II^a edizione– **Approvazione dei percorsi ammessi a finanziamento**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente ad interim dell'Area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024 n. 25, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta LONGO l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione;
- l'Atto di Organizzazione n. G05547 del 7 maggio 2025 ‘Affidamento ad interim’ della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10;

- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e s. m. i.;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 - Adozione del Piano nazionale nuove competenze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 - Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 - Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 - e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 - Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 - Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;
- l’Accordo tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011
- l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- il Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l’attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;

- il Decreto ministeriale 22 maggio 2018, n. 427 - Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2016, n. 1 - Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- la Deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2016, n. 231 - Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio";
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 254 - Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 291 - Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista;
- Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2019, n. 682 - Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;
- la Determinazione 20 giugno 2019, n. G08410 - Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale G09951 del 14 luglio 2017;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 02 agosto 2022, n. 139 - Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (lfts) in modalità duale;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 gennaio 2025, n. 6, con cui sono stabiliti, per l'annualità 2024, i criteri di riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale ai sensi dell'articolo 1, comma 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i.;

- Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 190 del 28 aprile 2024, col quale sono state assegnate alle regioni le risorse per il sistema duale per l'annualità 2024;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. G13428 del 16/10/2025, è stato approvato dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) con modalità di apprendimento duale. Anno formativo 2025/2026 - II^ edizione, per un totale di € 337.604,79;
- il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stato fissato al giorno 30 ottobre 2025 ore 13.00;
- con Determinazione dirigenziale n. G14313 del 30/10/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione;

CONSIDERATO che:

- sono pervenute n. 2 proposte progettuali come da tabella a seguire:

codice univoco	titolo progetto	soggetto proponente
25041RP000000001	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico - 2025DUA-J	Roma Capitale
25041RP000000002	MARDU02 - Operatore della ristorazione - I anno	Città Metropolitana di Roma Capitale

- con note prot. n. 1091171 del 05/11/2025 e 1106449 del 10/11/2025, la Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile del procedimento i verbali con le risultanze della valutazione formale e tecnica;

PRESO ATTO che, all'esito della valutazione tecnica conclusiva di cui al verbale n. 2, sono risultate ammissibili a finanziamento n. 2 proposte progettuali come da tabella a seguire:

N.	fascicolo	codice univoco	titolo proposte progettuali	soggetto proponente	n. allievi	importo richiesto
1	49299	25041RP000000001	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico - 2025DUA-J	Roma Capitale	13	117.687,60 €
2	49313	25041RP000000002	MARDU02 - Operatore della ristorazione - I anno	Città Metropolitana di Roma Capitale	10	115.117,20 €

CONSIDERATA la necessità di tutelare le legittime aspettative degli allievi di essere riorientati per realizzare con successo il loro percorso di apprendimento, anche ai fini del contrasto del fenomeno della dispersione formativa, ovvero dell'abbandono precoce dei percorsi intrapresi nonché per favorire l'accesso al mercato del lavoro;

CONSIDERATO inoltre, che, per garantire l'esercizio del diritto allo studio agli studenti che hanno scelto di frequentare i percorsi di leFP in modalità duale, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dagli artt. 16 e 17 del richiamato D.lgs. n. 226 del 2005, occorre

procedere con urgenza all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse;

RITENUTO, pertanto, di approvare le suddette n. 2 proposte progettuali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale, per l'anno formativo 2025/2026 di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione. G13428 del 16/10/2025, ammettendole a finanziamento con le relative risorse assegnate, come sopra riportate;

DATO ATTO che l'Area Attuazione, Tutela della fragilità e Punto di contatto provvederà con successivi atti all'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti delle Istituzioni formative i cui percorsi sono stati ammessi a finanziamento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare le suddette n. 2 proposte progettuali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale, per l'anno formativo 2025/2026 di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione. G13428 del 16/10/2025, ammettendole a finanziamento con le relative risorse assegnate, come da tabella a seguire, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

N.	fascicolo	codice univoco	titolo proposte progettuali	soggetto proponente	n. allievi	importo richiesto
1	49299	25041RP000000001	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico - 2025DUA-J	Roma Capitale	13	117.687,60 €
2	49313	25041RP000000002	MARDU02 - Operatore della ristorazione - I anno	Città Metropolitana di Roma Capitale	10	115.117,20 €

- che le attività didattiche dovranno inderogabilmente avere inizio successivamente all'esecutività del presente atto;

L'Area Attuazione, Tutela della fragilità e Punto di contatto provvederà con successivi atti all'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti delle Istituzioni formative i cui percorsi sono stati ammessi a finanziamento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO